

# **COMUNE DI TRIUGGIO**

Provincia di Monza e Brianza

**Settore Amministrativo e della Comunicazione  
Ufficio Segreteria**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 579 DEL 30/12/2022**

Proposta n. 740

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITA' PROPEDEUTICA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI RISCATTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EVENTUALE ASSISTENZA PER LA TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE O PER LA VERTENZA GIUDIZIALE ESENTE CIG**

**La presente Determina viene pubblicata all'Albo Pretorio Online dal 30/12/2022 al 14/01/2023**

# **COMUNE DI TRIUGGIO**

**Provincia di Monza e Brianza**

**Settore Amministrativo e della Comunicazione  
Ufficio Segreteria**

**Proposta n. 740 del 29/12/2022**

**OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITA' PROPEDEUTICA FINALIZZATA  
ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI RISCATTO IMPIANTI  
ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EVENTUALE ASSISTENZA PER LA  
TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE O PER LA VERTENZA GIUDIZIALE  
ESENTE CIG**

## **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Richiamata la deliberazione n. 14 del 31/03/2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;

Richiamata la deliberazione n. 15 del 31/03/2022 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio 2022-2024;

Richiamato il decreto sindacale n. 7 del 31/12/2021 con il quale alla scrivente sono state attribuite le funzioni ex art. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 connesse alle competenze di responsabile del Settore Amministrativo e della Comunicazione con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 29.09.2014 "Riscatto degli impianti di illuminazione pubblica" con la quale veniva dichiarata la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel territorio comunale di proprietà di ENEL SOLE Spa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.9 del DPR 4 ottobre 1986, n. 902 e di procedere pertanto alla notifica dell'atto alla Enel Sole S.r.l. con sede legale in Roma, Viale Tor di Quinto 45/47 e alla Enel Sole Divisione Infrastrutture e Reti Area di Business Illuminazione Pubblica Territoriale Nord Est con sede in Milano, Via Beruto 18 con le modalità previste dal citato art. 9 DPR 902/86;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 29.09.2014, "Approvazione perizia di riscatto impianti Enel", esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è dichiarato di voler

procedere a riacquistare in autotutela la proprietà degli impianti di illuminazione pubblica, ai sensi dell'articolo 826, ultimo comma, del Codice Civile e contestualmente si approvava la perizia tecnica, la documentazione fotografica con le evidenze di manutenzione e risponderne di legge e la consistenza degli impianti da riscattare;

Vista l'ordinanza n. 50 del 18/11/2016 ad oggetto "Ordinanza di consegna degli impianti di pubblica illuminazione";

Dato atto che in data 7/2/2017 è stato sottoscritto il verbale di consegna degli impianti di Illuminazione pubblica e che il rappresentante di Enel Sole, richiamando i contenuti della nota n. 472 trasmessa al Comune di Triuggio in data 8/1/2016 (prot. n. 317 del 11/01/2016) ribadisce che l'equa indennità di riscatto deve essere quantificata e riconosciuta al concessionario;

Vista la nota prot. 13949 del 24/7/2018 ad oggetto "Determinazione equa indennità da corrispondere alla società Enel Sole S.r.l." con la quale è stata trasmessa la determinazione dell'equa indennità da corrispondere a fronte del riscatto degli impianti, calcolata ai sensi della normativa di cui al R.D. 2578/1925 e dal DPR 902/86 con avviso che nel caso in cui la valutazione effettuata risulti differente rispetto a quella elaborata dal Comune, sarà assolutamente necessario il ricorso a procedure arbitrali o giudiziali volte alla definizione dell'equo indennizzo spettante ad Enel Sole ai sensi del R.D.2578/1925 ed al DPR 902/86;

Atteso che nella medesima comunicazione al fine di evitare lunghi e complessi contenziosi, Enel Sole invitava a prendere in esame la possibilità di addivenire ad una soluzione di tipo negoziale, volta all'acquisizione degli impianti di nostra proprietà in maniera reciprocamente soddisfattoria;

Premesso quindi che per evitare una vertenza legale sulla valutazione e valorizzazione della consistenza economica degli impianti riscattati e di conseguenza tutelare gli interessi del Comune, si ritiene opportuno affidare l'incarico ad uno studio legale per attività propedeutica finalizzata alla definizione della procedura di riscatto impianti illuminazione pubblica ed eventuale assistenza per la transazione stragiudiziale o per eventuale vertenza giudiziale;

Attesa l'urgenza per dirimere la procedura in essere di riscatto degli impianti;

Visto l'art. 67 – lett. d – dello Statuto comunale;

Visto la sentenza del Consiglio di Stato, sezione quinta, 11 maggio 2012, n. 2730 nella quale si stabilisce che gli incarichi afferenti i "servizi legali" sono configurabili alla stregua di contratti d'opera intellettuale di cui all'art. 2229 e seguenti del Codice Civile che esulano quindi dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza;

Visto il parere del Consiglio di Stato del 3/8/2018 n. 1502/2017 che ha confermato la distinzione tra incarichi legali costituenti contratti d'opera professionali e gli appalti di servizi legali veri e propri;

Atteso che ANAC con le linee guida n. 12 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 ha previsto che possono essere ricondotti nell'elenco di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici ad oggetto "Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi" le tipologie di servizi legali che vi sono indicate, che non rientrino negli affidamenti ricompresi nell'Allegato IX del Codice dei contratti pubblici ed in particolare:

-incarichi di patrocinio legale conferiti in relazione ad una specifica e già esistente lite;

-i servizi di assistenza e consulenza legale preparatori ad un'attività di difesa in un procedimento di arbitrato, di conciliazione o giurisdizionale, anche solo eventuale;

-nel caso di consulenza legale in preparazione di uno specifico procedimento deve essere già individuabile un procedimento giudiziario, arbitrale o di conciliazione di cui l'amministrazione intende valutare l'attivazione o nel quale la stessa è stata convenuta;

Considerate che le anzidette Linee Guida chiariscono, al punto 3.1.4, che: *«L'affidamento diretto a un professionista determinato di uno dei servizi legali di cui all'articolo 17, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici è possibile, nel rispetto dei principi recati dall'articolo 4 del Codice dei contratti pubblici, solo in presenza di specifiche ragioni logico-motivazionali che devono essere espressamente illustrate dalla stazione appaltante nella determina a contrarre»;*

Atteso che questo ente non ha ancora istituito un elenco di professionisti legali per gli affidamenti diretti e fiduciari sia per le attività di giudizio che per le attività di propedeutica legale quando potrebbe insorgere una controversia che potrebbe dar luogo ad una lite giudiziaria;

Atteso che a tal fine, l'incarico viene affidato, nel rispetto dei principi recati dall'articolo 4 del Codice dei contratti pubblici, per un'esigenza puntuale ed episodica della stazione appaltante in ragione della capacità professionale del legale individuato, in ragione di urgenza e di specialità dell'affidamento attribuito sulla base dell'*intuitus personae* e della fiducia tra cliente e avvocato;

Atteso che al fine di tutelare gli interessi del Comune, si ritiene quindi di incaricare l'Avv. Gravallese Antonio dello Studio legale Antonio Gravallese & Partners con studio al VIALE PAPA GIOVANNI XXIII N. 86, Bergamo, P.IVA 02270980648, C.F. GRVNTN73T01H501G all'attività propedeutica anzi descritta;

Valutata tra l'altro la proficuità e la validità dell'opera svolta sin ora dal professionista, Avv. Gravallese Antonio, che ha anche seguito una vertenza con Enel Sole per un altro Comune ed è esperto nella materia;

Rilevato, inoltre, che in applicazione del principio di proporzionalità si ritiene ammesso l'affidamento diretto degli incarichi di patrocinio legale sotto la soglia dei 40.000,00 euro, purché adeguatamente motivato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016;

Ritenuto di impegnare una somma del tutto presunta di € 9.994,97 che sarà imputata alla missione 1.02.1.0103 capitolo 670000 del Bilancio di previsione 2022;

Vista la documentazione dello Studio Legale Gravallese Antonio & Partners depositata agli atti prot. 22472 del 29/12/2022 attestante la conoscenza della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione sostitutiva dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

Visto che è stata richiesta la certificazione DURC attestante la regolarità contributiva dello Studio Legale Avv. Gravallese Antonio rilasciata e che INAIL con prot. n. 34084417 ne attesta la regolarità;

Visto il Durc rilasciato dalla Cassa Forense in data 15/11/2022 a seguito allegato al presente atto;

Ritenuto opportuno impegnare la spesa presunta di € 9.994,97 CPA e IVA compresi che sarà imputata all'intervento 1.02.1.0103 (Cap. 670000) del Bilancio 2022, che sarà eventualmente integrata in caso di vertenza giudiziale secondo le voci di spesa a seguito allegate:

<b>DETTAGLIO FATTURA</b>	
Onorari	€ 6.850,00
Spese generali (15%)	€1.027,50
Cassa Avvocati ( 4% )	€ 315,10
Totale imponibile	€ 8.192,60
IVA 22% su Imponibile	€ 1.802,37
Totale documento	€ 9.994.97
A dedurre ritenuta d'acconto 20% (su onorari e spese)su € 7.877,50	€ 1.575,50
Netto a pagare	€ 8.419,47

Atteso che il Decreto Dignità (Legge 96/2018) all'art. 11 abolisce lo split payment per le prestazioni di servizi rese alle PA i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o a titolo di acconto ai sensi dell'articolo 25 del DPR 600/1973;

Atteso che ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 39/2013 non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, nei confronti del Responsabile del procedimento in oggetto, (Emanuela Rizzi), competente ad adottare anche il provvedimento finale;

Dato atto che l'atto di determinazione in questione osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ex D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. D.Lgs. n. 33/2013, Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante sulla privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visti lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014

Visto l'art. 109 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Attestato che, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., il presente atto è stato redatto nel rispetto della regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa;

### DETERMINA

1. di affidare l'incarico all'Avv. Gravallesse Antonio dello Studio Legale Gravallesse & Partners con studio al VIALE PAPA GIOVANNI XXIII N. 86, Bergamo, P.IVA 02270980648, C.F. GRVNTN73T01H501G per attività propedeutica finalizzata alla definizione della procedura di riscatto impianti illuminazione pubblica ed eventuale assistenza per la transazione stragiudiziale o per eventuale vertenza giudiziale per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate esente CIG;

2. di impegnare la spesa presunta di € 8.192,60 oltre IVA per un totale di € 9.994,97 che sarà imputata come segue:

ANNO esigibilità	CAP.	DENOMINAZIO NE CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO 5° LIV.	IMPORTO €
2022	670000	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI	1.02.1.0103	U.1.03.02.11.006	€ 9.994,97

3) di provvedere con successivo atto alla liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolare fattura.

Si rilascia, altresì, il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1 lett. a) punto 2 d.l. 78/2009) e l'ordinazione della spesa stessa.

**Il Responsabile del Settore  
Emanuela Rizzi**

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

EMANUELA MARIA BARB RIZZI in data 30/12/2022



**Determinazione Settore Amministrativo e della Comunicazione nr.119 del 30/12/2022**

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

<b>ESERCIZIO:</b> 2022	<b>Impegno di spesa</b>	2022 1068/0	<b>Data:</b> 30/12/2022	<b>Importo:</b> 9.994,97
<b>Oggetto:</b>	IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVITA' PROPEDEUTICA FINALIZZATA ALLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI RISCATTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED EVENTUALE ASSISTENZA PER LA TRANSAZIONE STRAGIUDIZIALE O PER LA VERTENZA GIUDIZIALE ESENTE CIG			
<b>Capitolo:</b>	2022 670000	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI		
<b>Codice bilancio:</b>	1.02.1.0103	<b>SIOPE:</b> 1.03.02.11.006		
<b>Piano dei conti f.:</b>	1.03.02.11.006 Patrocinio legale			
<b>Beneficiario:</b>	0004488 - GRAVALLESE ANTONIO			

Il presente documento ha valore di Visto di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000

TRIUGGIO li, 30/12/2022



Responsabile del Settore Finanziario

Ai sensi dell'art. 24 del D.L.g.s. n. 82/2005 l'atto è stato firmato da:

SUSANNA DI GIROLAMO in data 30/12/2022